



CITTA' DI TORINO

ASSESSORE

**POLITICHE PER L'AMBIENTE, ENERGIA, SVILUPPO TECNOLOGICO,
QUALITA' DELL'ARIA ED IGIENE URBANA, VERDE PUBBLICO,
ILLUMINAZIONE, TUTELA DEGLI ANIMALI, PROTEZIONE CIVILE,
ARREDO URBANO E RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE**

PROMEMORIA INTERPELLANZA n. 2020 00604

**“Progetto di quotazione della SMAT, riaggiornamento delle posizioni dei toret
in funzione dei cambiamenti delle planimetrie cittadine,
di un uso più razionale in zone, come in piazza Bernini dove sono stati installati
gruppi di toret invece che dividerli in zone diverse”
presentata dal cittadino Giovanni Balestra in data 31 dicembre 2020**

Il cittadino Giovanni Balestra ha presentato un'interpellanza sul progetto di quotazione della SMAT e sul riposizionamento dei toret nel territorio cittadino secondo un'ottica maggiormente funzionale.

In merito al quesito posto su SMAT, sul motivo per il quale l'Azienda non venga quotata al fine di reperire risorse per le esigenze finanziarie della città, risulta necessario inquadrare la natura giuridica della Società e le caratteristiche della Concessione di servizio.

SMAT è una Società partecipata da Pubbliche Amministrazioni ed ha come Soci 288 Comuni della Città Metropolitana Torinese.

Tale caratteristica ha consentito l'affidamento diretto (in-house) del Servizio Idrico Integrato tramite una Concessione che scadrà nel 2033.

Senza entrare nella discutibile valutazione che la quotazione in Borsa consentirebbe alla Città di Torino di reperire risorse per le proprie esigenze finanziarie, si evidenziano i due aspetti vincolanti che in ogni caso non consentirebbero tale quotazione:

1. La concessione è valida per norma nazionale ed europea solo se la proprietà di SMAT viene mantenuta interamente pubblica da parte dei Comuni Soci sui cui territori viene svolto il Servizio Idrico Integrato; pertanto una quotazione con partecipazione di privati comporterebbe la perdita della Concessione con relativa svalorizzazione della Società;
2. SMAT è una Spa e come tale produce annualmente un utile che su accordo dei Comuni Soci viene mantenuto all'80% in SMAT per realizzare un significativo piano di investimenti atto a migliorare reti e impianti (oltre 100 milioni di Euro all'anno), mentre il restante 20% viene distribuito ai Comuni Soci (negli ultimi 5 anni al Comune di Torino è stato trasferito un utile totale di oltre 35 milioni di Euro).

Non esiste infine un rapporto diretto tra quotazione in Borsa e maggiore trasparenza ed apertura a proposte fatte dai cittadini utenti, infatti, sul tema specifico SMAT ha organizzato un servizio a garanzia degli utenti e quindi qualsiasi richiesta o proposta può essere inoltrata alla mail garante@smatorino.it ed avere adeguata risposta.

In merito all'allocazione dei toret, in piazza Bernini attualmente esistono 2 gruppi di tre toret ciascuno installati nel 2007 direttamente dalla Città di Torino in occasione dei lavori di riqualificazione della piazza (vedi foto allegata).

Per qualsiasi modifica o ulteriore allocazione è necessario che venga valutata da parte di SMAT la possibilità di allacciamento alle reti idriche (acquedotto e fognatura) ed autorizzata dai competenti uffici della Città di Torino.

Il Servizio comunale Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture, richiama una relazione per quanto di competenza in merito all'interpellanza, ha riferito che le fontanelle installate sul territorio cittadino sono di proprietà della Città, mentre è affidata a SMAT la manutenzione ordinaria (con Convenzione approvata dal Consiglio Comunale in data 17 maggio 2004 mecc. 2003 09663/034 – RCU n. 5511 del 21 ottobre 2004).

La scelta della collocazione delle fontanelle non compete pertanto alla SMAT ma alla Città.

Premesso che al momento non è possibile l'attivazione di nuove fontanelle in quanto la deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 mecc. 2012 04257/008, di recepimento delle misure del Governo in materia di spesa pubblica, impone un generale divieto di attivare nuovi rapporti di utenza di qualsiasi tipo fatte salve situazioni eccezionali da approvare dalla medesima Giunta, la ricollocazione di fontanelle esistenti può avvenire previo parere positivo delle Circoscrizioni competenti e a condizione di individuare la fonte di finanziamento delle spese relative (allacciamento, spostamento, ripristini) che, come sopra precisato, non competono alla SMAT.

Il Presidente della Circoscrizione 4, informato della presentazione dell'interpellanza, ha riferito che piazza Bernini e corso Francia rientrano nel loro territorio circoscrizionale ed ha precisato che i gruppi di toret ai quali si fa riferimento, installati nella piazzetta fronte ISEF ed in quella della Fondazione Compagnia di San Paolo, sono da considerarsi installazioni artistiche.

Concludo la trattazione dell'interpellanza del cittadino con un'annotazione personale: le spese di installazione e allacciamento per lo spostamento di un toret sono tutt'altro che irrilevanti, parliamo di diverse migliaia di euro, pertanto reperire le risorse con le attuali ristrettezze economiche risulta sempre molto complesso, di conseguenza si preferisce destinare gli stanziamenti di bilancio per necessità considerate aventi maggior rilevanza.

L'Assessore
Alberto Unia

